



**VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
DEL GIORNO 17 MARZO 2023**

Il 17 marzo 2023 alle ore 19.00 in forma telematica, si è riunito il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Macerata, nominato con D.R. n. 178 del 17 maggio 2021 e successive modificazioni, in seduta straordinaria, come da convocazione prot. n. 36159 del 16/03/2023 Titolo II Classe 5.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato accademico	Presenze
1	Basile Leonardo	P
2	Smargiassi Benedetta	A
3		
	Studenti eletti nel Consiglio di amministrazione	
4		
5	Musto Matteo	P
	Studenti eletti nel Consiglio degli studenti	
6	Bonaduce Francesca	P
7	Benfatto Giulia	P
8	Pieroni Chiara	A
9	Di Nello Lorenzo	P
10	Barone Maria Grazia	A
11	Di Guglielmo Valentino	P
12	Gagliardi Martina	P
13	Senigagliesi Gianluca	P
14		



15	Bertoni Davide	A
16	Hussein Valentina	A
17	Sammassimo Jacopo	P
18	Franchi Sara	P
19	Lorenzini Tommaso	P
20	Gentili Maria Delfina	P

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta sul seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Parere su modifiche al Regolamento per il servizio disabilità dell'Università degli Studi di Macerata (d.r. n. 415 del 19 ottobre 2015)

* * *

1) Parere su modifiche al Regolamento per il servizio disabilità dell'Università degli Studi di Macerata (d.r. n. 415 del 19 ottobre 2015).

Il riunito Consiglio degli Studenti, presa visione della proposta di modifica del regolamento in oggetto, evidenzia alcune perplessità in merito ai seguenti articoli:

Art. 3 (ex art. 5), l'uso del termine "può erogare" anziché "eroga" apre alla possibilità che i servizi DSA non vengano erogati e sarebbe preferibile mantenere, laddove non sussistano criticità insormontabili sul piano organizzativo, i tempi per la richiesta della prova personalizzata a 14 giorni prima, in concomitanza con l'iscrizione all'appello, anziché a 20 giorni;

Art. 4 comma 3, la nuova formulazione lascia ampio margine di scelta ai docenti e non vengono chiarite quali siano le misure alternative laddove ci fosse il diniego ad accogliere l'istanza da parte del docente stesso, aprendo alla possibilità concreta che tali servizi non vengano erogati.



Verbale n. 14

Adunanza del 17 marzo 2023 Vol. IV

Pag. 3

Pur con le criticità sopra espresse, il Consiglio esprime parere positivo all'unanimità alle modifiche del regolamento in oggetto.

Alle ore 19:08 il Presidente Lorenzo Di Nello scioglie la seduta.

Il Segretario verbalizzante
sig. Valentino Di Guglielmo

Il Presidente
dott. Lorenzo Di Nello

TESTO VIGENTE	TESTO CHE SI PROPONE IN MODIFICA
<p align="center">Regolamento dell'Ateneo per il Servizio disabilità (d.r. 415 del 19 ottobre 2015)</p>	<p align="center">Regolamento d'Ateneo per il Servizio disabilità e DSA (emanato con d.r. 415 del 19 ottobre 2015 e modificato con d.r. ...)</p>
<p align="center">Art. 1 Principi generali</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina il servizio disabilità dell'Università degli studi di Macerata, ai sensi della normativa vigente, con l'obiettivo di assicurare il diritto allo studio degli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento e favorire la loro integrazione nel contesto universitario.</p> <p>2. Il servizio accoglie le richieste degli studenti, concorda e organizza gli interventi.</p> <p align="center">Art. 2 Organizzazione del servizio</p> <p>1. Il Servizio Disabilità si avvale di unità di personale dell'Ateneo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il delegato del Rettore alla disabilità; - i docenti referenti alla disabilità dei Dipartimenti; - il personale tecnico amministrativo incardinato nell'Ufficio orientamento e diritto allo studio dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti. <p>2. Il servizio si avvale altresì della collaborazione di studenti part-time, tutor specializzati e risorse esterne in possesso di adeguata e comprovata specializzazione.</p>	<p align="center">Art. 1¹ Oggetto</p> <p>1. Il presente regolamento disciplina il Servizio disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (d'ora in poi SDDSA) dell'Università degli Studi di Macerata, rivolto alle studentesse e agli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (d'ora in poi DSA), con l'obiettivo di assicurare il pieno esercizio del diritto allo studio e favorire la loro inclusione nel contesto universitario.</p> <p>2. Il SDDA raccoglie e valuta le richieste delle studentesse e degli studenti, organizza e monitora gli interventi a loro favore. Il SDDA inoltre programma e pianifica attività e pratiche inclusive rivolte a tutta la comunità universitaria, anche in dialogo con la cittadinanza.</p> <p align="center">Art. 2² Organizzazione del servizio</p> <p>1. Il Servizio Disabilità si avvale di unità di personale dell'Ateneo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il delegato del Rettore alla disabilità; — i docenti referenti alla disabilità dei Dipartimenti; — il personale tecnico amministrativo incardinato nell'Ufficio orientamento e diritto allo studio dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti. <p>2. Il servizio si avvale altresì della collaborazione di studenti part-time, tutor specializzati e risorse esterne in possesso di adeguata e comprovata specializzazione.</p>

¹ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

² Articolo eliminato in quanto il suo contenuto è oggetto di appositi provvedimenti organizzativi.

Art. 3
Destinatari del servizio

1. Sono destinatari del servizio gli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) in possesso di una certificazione di invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA, regolarmente iscritti a un corso di studio tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo. Il servizio si rivolge inoltre agli studenti stranieri disabili iscritti a programmi di mobilità internazionale svolti presso l'Università degli Studi di Macerata.
2. Possono usufruire del servizio anche studenti affetti da invalidità temporanea. Nel caso in cui non vi siano risorse disponibili verranno privilegiate le richieste di studenti con invalidità permanente.
3. Gli studenti iscritti ad un secondo corso di studio, tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo, potranno usufruire dei servizi solo in presenza di adeguate risorse umane e finanziarie.

Art. 4
Modalità di erogazione dei servizi

1. I servizi di cui al successivo art.5 vengono assicurati compatibilmente con le risorse messe a disposizione sia sul bilancio di Ateneo sia sui fondi destinati dal Ministero, previa specifica richiesta scritta da parte dello studente disabile e opportunamente documentata (certificazione di invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA).
2. Nelle sedi decentrate i servizi sono erogati compatibilmente alla possibilità di avvalersi di personale e di strutture in loco, in stretta

Art. 2³
Destinatari del servizio

1. Sono destinatari del Servizio **le studentesse e gli studenti** con disabilità e DSA, regolarmente iscritti a un corso di studio tra quelli previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo, in possesso di una **delle seguenti certificazioni in corso di validità:**
 - **certificazione di invalidità;**
 - **certificazione L.104/92;**
 - **certificazione diagnostica DSA L. 170/2010.**Il Servizio si rivolge inoltre **alle studentesse e agli studenti internazionali** con disabilità e DSA iscritti a programmi di mobilità internazionale svolti presso l'Università degli Studi di Macerata.
2. Possono usufruire del Servizio anche **studentesse e studenti** con:
 - **Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati tramite certificazione specialistica di professionisti del settore;**
 - **invalidità temporanea certificata.**Nel caso in cui non vi siano risorse disponibili verranno privilegiate le richieste di **studentesse e studenti** con invalidità permanente **di cui al comma 1.**
3. **Le studentesse e gli studenti** iscritti ad un secondo corso di studio **di pari livello rispetto a quello già conseguito** potranno usufruire dei servizi solo in presenza di adeguate risorse umane e finanziarie.

Art. 4⁴
Modalità di erogazione dei servizi

- ~~1. I servizi di cui al successivo art.5 vengono assicurati compatibilmente con le risorse messe a disposizione sia sul bilancio di Ateneo sia sui fondi destinati dal Ministero, previa specifica richiesta scritta da parte dello studente disabile e opportunamente documentata (certificazione di invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA).~~
- ~~2. Nelle sedi decentrate i servizi sono erogati compatibilmente alla possibilità di avvalersi di personale e di strutture in loco, in stretta~~

³ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

⁴ Articolo assorbito dal successivo articolo 5.

collaborazione con il referente per il servizio disabilità del Dipartimento.

3. Il Delegato del Rettore, in collaborazione con i docenti referenti alla disabilità dei Dipartimenti, nel caso di comprovate esigenze o situazioni particolari che possano pregiudicare il diritto all'accesso o alla partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili, su richiesta scritta dello studente disabile, provvede alla valutazione dei singoli casi e dispone gli interventi necessari, anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 5 Tipologia dei servizi

1. I servizi erogati sono:
 - a) **Orientamento alla scelta del percorso di studio e professionale** : il servizio disabilità promuove tra gli studenti disabili le iniziative di orientamento alla scelta universitaria e professionale.
 - b) **Accompagnamento e trasporti**: il servizio è previsto dal domicilio dello studente alle strutture universitarie con l'utilizzo di mezzi pubblici, attrezzati o a piedi. Il servizio disabilità accoglie esclusivamente richieste di accompagnamento relative agli spostamenti all'interno del Comune di Macerata. Gli operatori del Servizio possono eccezionalmente valutare la possibilità di soddisfare eventuali richieste di accompagnamento con percorrenza extraurbana.
 - c) **Accompagnamento e prendi appunti**: il servizio si svolge all'interno delle sedi universitarie ai fini della partecipazione alle attività didattiche e viene erogato di norma mediante l'utilizzo di studenti part-time.
 - d) **Tutorato specializzato**: Per favorire il diritto allo studio degli studenti disabili si è ritenuto opportuno attivare iniziative di tutorato specifiche, volte soprattutto a favorire la fase iniziale del percorso

~~collaborazione con il referente per il servizio disabilità del Dipartimento.~~

- ~~3. Il Delegato del Rettore, in collaborazione con i docenti referenti alla disabilità dei Dipartimenti, nel caso di comprovate esigenze o situazioni particolari che possano pregiudicare il diritto all'accesso o alla partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili, su richiesta scritta dello studente disabile, provvede alla valutazione dei singoli casi e dispone gli interventi necessari, anche in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento.~~

Art. 3⁵ Tipologia dei servizi

1. L'Università può erogare i seguenti servizi:
 - a) **Orientamento alla scelta del percorso di studio e professionale**: consiste in attività di orientamento alla scelta universitaria e professionale nell'ambito di iniziative di Ateneo;
 - b) **Prendi appunti e accompagnamento**: consiste nell'affiancamento in aula o a distanza delle studentesse e degli studenti e nel supporto nella trascrizione degli appunti. Su richiesta, può prevedere la funzione di accompagnamento a piedi o con mezzi pubblici urbani, all'interno delle sedi universitarie e, al di fuori di esse, limitatamente al Comune di Macerata. Di norma il Servizio si avvale di studenti part time. In casi di particolare gravità motoria si può prevedere l'accompagnamento con mezzi attrezzati dal domicilio della studentessa/ studente, all'interno del Comune di Macerata, alle sedi universitarie;
 - c) **Tutorato specializzato**: consiste in un'attività di supporto metodologico allo studio svolto da tutor specializzati appositamente selezionati e formati, con competenze specifiche. Nel caso di insufficienza di disponibilità finanziarie o umane si privilegeranno, nell'assegnazione del servizio, le studentesse e gli studenti iscritti ai primi anni;
 - d) **Tutorato alla pari**: consiste in un servizio di supporto allo studio di tipo disciplinare svolto da studentesse e da studenti appositamente formati (allievi della Scuola di Studi Superiore G. Leopardi, senior

⁵ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

<p>accademico. L'attività di supporto allo studio viene svolta da tutor specializzati appositamente selezionati e formati, con competenze disciplinari specifiche. Nel caso di assenza di disponibilità finanziarie o umane si privilegeranno gli studenti iscritti ai primi anni.</p> <p>e) Esami personalizzati: nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame nelle modalità previste, è possibile concordare un esame alternativo o personalizzato. Tale personalizzazione dovrà essere concordata con il docente titolare del corso, in collaborazione con il docente referente alla disabilità del Dipartimento interessato.</p> <p>f) Interpretariato LIS: per gli studenti audiolesi che utilizzino prevalentemente una modalità di comunicazione con la Lingua Italiana dei Segni (LIS), si prevedono contratti di prestazione professionale con esperti qualificati esterni, selezionati con la collaborazione di enti accreditati.</p> <p>g) Intermediazione: i tutor specializzati e gli operatori del servizio disabilità mediano il rapporto fra lo studente e le strutture didattiche e amministrative occupandosi anche del reperimento del materiale didattico o di quant'altro sia necessario.</p>	<p>tutor, tirocinanti, volontari del Servizio Civile e eventuali risorse esterne del settore);</p> <p>e) Mediazione: consiste nell'intermediazione con il docente, svolta dai tutor specializzati e dagli operatori del Servizio disabilità e DSA, che concordano la personalizzazione delle prove di profitto e l'utilizzo di misure compensative/dispensative in relazione alle singole esigenze. La studentessa/lo studente interessato deve richiedere il servizio almeno 20 giorni prima dell'appello di esame. Inoltre possono essere attivate mediazioni con le strutture didattiche e amministrative per facilitare l'accesso ai servizi didattici e alle pratiche amministrative che si rendono necessarie;</p> <p>f) Didattica e Esami personalizzati: nel caso di disabilità e DSA che precludano lo svolgimento delle prove d'esame e /o della prova di esame finale, nelle modalità previste, è possibile concordare un esame alternativo o personalizzato. Tale personalizzazione dovrà essere concordata con il docente titolare dell'insegnamento, e qualora necessario con il Presidente del corso di classe in collaborazione con il docente referente per la disabilità del Dipartimento interessato. Le strutture didattiche preposte, attraverso la mediazione con il delegato alla disabilità, devono prevedere percorsi didattici personalizzati che contemplino l'impiego di metodologie adeguate, nel rispetto degli obiettivi generali di apprendimento. Ciò significa che la studentessa/lo studente con disabilità e DSA ha diritto ad un'organizzazione dello studio e delle prove di profitto tale da metterlo in condizioni di poter dimostrare al meglio le conoscenze e le competenze acquisite (specifiche ulteriori vengono riportate al successivo art. 4);</p> <p>g) Interpretariato LIS: consiste nella selezione di esperti qualificati esterni in Lingua dei Segni Italiana, individuati con la collaborazione di enti accreditati, per eventi di Ateneo (inaugurazione anno accademico, convegni ecc..) al fine di permettere la proficua partecipazione da parte di studentesse e studenti sordi;</p> <p>h) Attrezzature tecniche e informatiche: possibilità di richiedere in comodato d'uso gratuito al SDDA attrezzature</p>
--	---

h) **Attrezzature tecniche e informatiche:** è possibile richiedere in comodato d'uso gratuito al servizio disabilità attrezzature tecniche e ausili didattici specifici da utilizzare durante il corso di studio. Lo studente ha la responsabilità di conservare e di restituire le attrezzature ricevute nelle stesse condizioni di funzionalità che esse avevano all'atto della consegna, fatto salvo il deterioramento dovuto al normale uso dell'attrezzatura.

i) **Consulenza orientativa specializzata:** il servizio viene erogato con personale specializzato ed è rivolto agli studenti in entrata, in itinere ed in uscita, dietro valutazione iniziale dell'operatore del servizio disabilità. Il servizio di consulenza orientativa specializzata viene attivato di norma al momento dell'immatricolazione.

j) **Mobilità internazionale:** il servizio disabilità si coordina con l'Area ricerca e internazionalizzazione per facilitare la partecipazione degli studenti disabili ai bandi di mobilità internazionale.

k) **Rete territoriale:** il servizio disabilità cura i rapporti con le istituzioni presenti nel territorio per facilitare l'inserimento dello studente nel contesto universitario e cittadino, in particolare con l'ente regionale per il diritto allo studio, gli enti pubblici e privati del settore oltre alle cooperative e associazioni di volontariato.

2. Nei casi di studenti con DSA è previsto l'utilizzo di specifiche misure dispensative ovvero compensative, anche tenendo conto delle facilitazioni e degli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico precedente; le predette misure devono essere preferibilmente concordate tra il docente del corso e il delegato alla disabilità del dipartimento, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso. Possono intendersi, tra le altre, misure dispensative: l'impiego delle verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; il ricorso ad un tempo supplementare per le prove scritte (non superiore al 30% rispetto alla previsione comune) o la riduzione quantitativa e non necessariamente

tecniche e ausili didattici specifici da utilizzare durante il corso di studio. La studentessa/lo studente ha la responsabilità di conservare e di restituire le attrezzature ricevute nelle stesse condizioni di funzionalità che esse avevano all'atto della consegna, fatto salvo il deterioramento dovuto al normale uso della stessa.

L'Ateneo offre la possibilità di utilizzare postazioni attrezzate con software specifici dislocate in punti strategici e fruibili da tutta la comunità studentesca;

i) **Consulenza orientativa specializzata:** colloqui con personale specializzato per studentesse e per studenti in entrata, in itinere ed in uscita, dietro valutazione iniziale dell'operatore del SDDA, attivato di norma al momento dell'immatricolazione;

j) **Mobilità internazionale:** coordinamento con l'Area internazionalizzazione per la partecipazione delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA alla mobilità internazionale;

k) **Rete territoriale:** collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio per facilitare l'inserimento delle studentesse e degli studenti nel contesto universitario e cittadino, in particolare con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS), gli Enti pubblici e privati del settore oltre alle Cooperative e Associazioni di volontariato.

~~3. Nei casi di studenti con DSA è previsto l'utilizzo di specifiche misure dispensative ovvero compensative, anche tenendo conto delle facilitazioni e degli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico precedente; le predette misure devono essere preferibilmente concordate tra il docente del corso e il delegato alla disabilità del dipartimento, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso. Possono intendersi, tra le altre, misure dispensative: l'impiego delle verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; il ricorso ad un tempo supplementare per le prove scritte (non superiore al 30% rispetto alla previsione comune) o la riduzione quantitativa e non necessariamente qualitativa, nel caso non sia possibile concedere tempo aggiuntivo; valutare i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Possono intendersi, tra le altre, misure compensative: registrare le lezioni, utilizzare testi in formato digitale, impiegare pc con correttore ortografico e programmi di sintesi~~

qualitativa, nel caso non sia possibile concedere tempo aggiuntivo; valutare i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Possono intendersi, tra le altre, misure compensative: registrare le lezioni, utilizzare testi in formato digitale, impiegare pc con correttore ortografico e programmi di sintesi vocale, adottare ulteriori strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame, distribuire mappe concettuali e schemi; fornire testi, slides, dispense e materiale didattico in formato PDF (leggibile dai software di sintesi vocale).

3. Le strutture didattiche competenti possono attivare ulteriori servizi volti a facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA (organizzare forme di studio come in gruppo di pari, lezioni ed esercizi online, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo, avviare forme di consulenza per l'organizzazione delle attività di studio, utilizzare tutor specializzati).
4. Per gli insegnamenti di lingua straniera, gli studenti/studentesse con DSA possono richiedere la dispensa dalle prove scritte o la preparazione di prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

~~vocale, adottare ulteriori strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame, distribuire mappe concettuali e schemi; fornire testi, slides, dispense e materiale didattico in formato PDF (leggibile dai software di sintesi vocale).~~

- ~~4. Le strutture didattiche competenti possono attivare ulteriori servizi volti a facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA (organizzare forme di studio come in gruppo di pari, lezioni ed esercizi online, tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo, avviare forme di consulenza per l'organizzazione delle attività di studio, utilizzare tutor specializzati).~~
- ~~5. Per gli insegnamenti di lingua straniera, gli studenti/studentesse con DSA possono richiedere la dispensa dalle prove scritte o la preparazione di prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.~~

Art. 4⁶

Misure per gli studenti con disabilità e con DSA

1. Nei casi di studentesse e di studenti con disabilità e DSA è previsto l'utilizzo di specifiche *misure dispensative* ovvero *compensative*, anche tenendo conto delle facilitazioni e degli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico precedente; le predette misure devono essere preferibilmente concordate tra il docente dell'insegnamento e, qualora necessario, con il Presidente del corso di laurea e/o il delegato per la disabilità del Dipartimento, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso. Possono intendersi tra le altre misure **dispensative**: l'impiego delle verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo di funzionamento; il ricorso ad un tempo supplementare per le prove scritte o la riduzione quantitativa e non qualitativa, nel caso non sia possibile concedere tempo aggiuntivo; valutare i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

⁶ Articolo introdotto con d.r. n. ... del ...

Possono intendersi, tra le altre, misure **compensative**: registrare le lezioni, utilizzare testi in formato digitale, impiegare pc con correttore ortografico e programmi di sintesi vocale, adottare ulteriori strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame, utilizzare mappe concettuali e schemi; fornire testi, slides, dispense e materiale didattico in formato PDF (leggibile dai software di sintesi vocale).

2. Le strutture didattiche competenti possono attivare ulteriori servizi volti a facilitare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA (organizzare forme di studio in gruppo di pari, lezioni ed esercizi online tramite l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo, avviare forme di consulenza per l'organizzazione delle attività di studio, utilizzare tutor specializzati.)
3. Per gli insegnamenti di lingua straniera, le studentesse e gli studenti con DSA possono richiedere la dispensa dalle prove scritte o la preparazione di prove progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Tale richiesta è soggetta in ogni caso alla valutazione del docente titolare dell'insegnamento, che può accogliere o meno tale istanza adottando eventualmente misure alternative.

Art. 6

Modalità di richiesta ed erogazione dei servizi

1. Tutti i servizi debbono essere richiesti dallo studente disabile utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile sul sito www.orientamento.unimc.it nella sezione dedicata, facendoli pervenire in forma cartacea o tramite posta elettronica certificata, all'Ufficio orientamento e diritto allo studio dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti.
2. Tali richieste dovranno pervenire nel rispetto dei seguenti termini:
 - 1 agosto /31 ottobre – per le immatricolazioni;
 - 1 agosto / 15 settembre – per le iscrizioni agli anni successivi al primo.
- 1 I servizi verranno erogati compatibilmente con le risorse finanziarie e umane disponibili.

Art. 5⁷

Modalità di richiesta dei servizi

1. Tutti i servizi debbono essere richiesti **annualmente dalle studentesse e dagli studenti con disabilità e DSA che intendono usufruirne nell'anno accademico di riferimento.**
2. Tali richieste dovranno pervenire **dalla data di apertura delle iscrizioni/immatricolazioni** e nel rispetto dei seguenti termini:
 - **fino al 31 ottobre** – per le immatricolazioni;
 - **fino al 15 settembre** – per le iscrizioni agli anni successivi al primo.
3. I servizi verranno erogati compatibilmente con le risorse finanziarie e umane disponibili.
4. **La richiesta di servizi va rinnovata ogni anno accademico, rispettando quanto previsto dal comma 1 e 2 del presente articolo.**
5. **Le richieste pervenute oltre i termini sopra citati, verranno prese in considerazione compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.**

⁷ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

Art. 7
Criteri temporali e di merito per l'erogazione dei servizi

1. La fruizione dei servizi di cui all'art. 5 è concessa in funzione di criteri temporali e di merito di seguito indicati:
Durata: i servizi vengono erogati per un periodo corrispondente al doppio della durata legale del corso al quale lo studente richiedente è iscritto.
Merito:
 - gli studenti immatricolati al primo anno dovranno conseguire almeno n. 10 CFU;
 - gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dovranno conseguire almeno 15 CFU.
2. I suddetti CFU dovranno essere maturati entro il 1 agosto di ogni anno. L'ufficio orientamento e diritto allo studio provvederà ad effettuare i dovuti controlli, in collaborazione con le altre strutture competenti.
3. È possibile un'interruzione al calcolo dei crediti formativi maturati per accedere ai servizi, in caso di lunghi periodi di assenza per motivi di salute (es. ricovero ospedaliero, terapie, interventi chirurgici etc.), che dovranno essere opportunamente certificati.
4. Il mancato raggiungimento dei criteri di merito determina la decadenza dai servizi oggetto del presente regolamento.

Art. 8
Fruizione del servizio

1. Lo studente disabile che si avvale dei servizi di cui all'art.5 è tenuto a comunicare variazioni relative alla modalità di fruizione almeno con un giorno di preavviso rispetto all'erogazione dello stesso. Il servizio disabilità si riserva di sospendere l'erogazione del servizio a quegli studenti che, pur avendolo richiesto, più volte non lo abbiano utilizzato.

6. La studentessa/lo studente con disabilità e DSA che usufruisce dei servizi di cui agli artt. 3 e 4, nel caso in cui non intenda più avvalersi del servizio richiesto, è tenuto a comunicarlo tempestivamente SDDA.

Art. 6⁸
Criteri temporali e di merito per l'erogazione dei servizi

1. La fruizione dei servizi di cui all'art. 3 e 4 è concessa in funzione di criteri temporali e di merito di seguito indicati:
Durata: i servizi vengono erogati per un periodo corrispondente al doppio della durata legale del corso al quale la studentessa/lo studente richiedente è iscritto.
Merito:
 - gli studenti immatricolati al primo anno dovranno conseguire almeno n. 10 CFU;
 - gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dovranno conseguire almeno n. 15 CFU.
2. I suddetti CFU dovranno essere maturati entro il 14 settembre di ogni anno. Il SDDA provvederà ad effettuare i dovuti controlli, in collaborazione con le altre strutture competenti.
3. È possibile un'interruzione al calcolo dei crediti formativi maturati per accedere ai servizi, in caso di lunghi periodi di assenza per motivi di salute (es. ricovero ospedaliero, terapie, interventi chirurgici etc.), che dovranno essere opportunamente certificati.
4. Il mancato raggiungimento dei criteri di merito determina la non assegnazione dei servizi oggetto del presente regolamento.

Art. 8⁹
Fruizione del servizio

- ~~1. Lo studente disabile che si avvale dei servizi di cui all'art.5 è tenuto a comunicare variazioni relative alla modalità di fruizione almeno con un giorno di preavviso rispetto all'erogazione dello stesso. Il servizio disabilità si riserva di sospendere l'erogazione del servizio a quegli studenti che, pur avendolo richiesto, più volte non lo abbiano utilizzato.~~

⁸ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

⁹ Articolo assorbito dal precedente articolo 5.

**Art. 9
Riservatezza**

1. Gli operatori del servizio disabilità si impegnano a mantenere la privacy sui dati forniti n dallo studente disabile.

**Art. 10
Decorrenza**

1. Il presente Regolamento entra in vigore per i servizi erogabili dall'a.a. 2013/2014.

**~~Art. 9¹⁰~~
~~Riservatezza~~**

- ~~1. Gli operatori del servizio disabilità si impegnano a mantenere la privacy sui dati forniti n dallo studente disabile.~~

**Art. 7¹¹
Norme finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente in materia, lo Statuto e i regolamenti d'Ateneo.

Firmato digitalmente da Adriano Morelli
Data: 07.03.2023 10:41:50 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MACERATA/00177050432

¹⁰ Articolo eliminato in quanto meramente ripetitivo della normativa nazionale.

¹¹ Articolo modificato con d.r. n. ... del ...

